Padova, 8 marzo 2023

**L’ARCHIVIO AL FEMMINILE**

**Le “carte” di Elena Cornaro Piscopia, Massimilla Baldo Ceolin, Lorenza Carlassare,**

**Libera Trevisani e Giuliana Pistoso in mostra al Teatro Anatomico dell’Università di Padova**

L’Archivio dell’Università di Padova presenta, in occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, la seconda edizione dell’esposizione documentale “**L’archivio al femminile**”. La mostra, situata nella cucina anatomica di Palazzo del Bo **dall’8 marzo**, vedrà esposto anche per quest’anno il **verbale di laurea di Elena** **Cornaro Piscopia nell’originale manoscritto del 1678**. Partendo dalla prima donna laureata al mondo l’esposizione riprende il tema della mostra “L’Archivio racconta: le tesi di laurea con la presentazione dei fascicoli e dei documenti più significativi relativi a **laureate** **dell’Università di Padova**, poi diventate **personalità di rilievo nelle loro professioni** e, talvolta, di particolare importanza per il loro contributo alla causa della **parità di genere**.

“L’Archivio al femminile 2023” si pone inoltre in continuità con l’edizione del 2022: se infatti quest’ultima si chiudeva con una laureata eccezionale come Elvira Poli nel 1920, a cui arrivava attraverso l’inizio della presenza rosa nell’Università con i corsi per le Levatrici di fine ‘800, l’edizione del 2023 prosegue mettendo in luce la **crescita della presenza** **femminile nell’Università** a partire dal secondo decennio del ‘900, passando per il periodo della seconda guerra mondiale e del dopoguerra, fino a sfiorare il periodo successivo al Sessantotto con Silvana Arbia, laureata nel 1976 e che oggi ricopre una carica apicale nella Corte penale internazionale.

L’esposizione tocca anche l’inizio della **presenza femminile tra il corpo docente**, aspetto che viene presentato attraverso i casi di Massimilla Baldo Ceolin, prima donna ad ottenere una cattedra nella stessa Università in cui si è laureata, e Lorenza Carlassare, prima donna in Italia ad ottenere la cattedra di Diritto costituzionale. Inoltre, diverse sono le laureate ad aver dato un contributo notevole per il **perseguimento della parità di** **genere**: tra le altre, Libera Trevisani, presidente della FILDIS (Federazione italiana laureate e diplomate Istituti superiori) dal 1944 al 1953 e Giuliana Pistoso, scrittrice e fondatrice della Essedue Edizioni, una delle più importanti case editrici femministe italiane.

*mm*